

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6856 del 21/12/2017
Oggetto	Autorizzazione ai sensi degli articoli 13 e 50 del RD 1775/1933
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7077 del 20/12/2017
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, FRANCO ALFONSO MARIA ZINONI, determina quanto segue.

Visti:

- l'art.86 del DLgs 31 marzo 1998, n.112;
- la L.R. 21 aprile 1999 n.3 e in particolare, l'art.142;
- deliberazione della Giunta Regionale n.1451 del 2012;
- la L.R. 21 aprile 1999 n.3;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n.41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- l'art. 37 della L.R. 20 aprile 2012, n.3;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la determinazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico;

Preso atto

- che nella frazione di Parola, nella provincia di Parma, é stato realizzato un campo pozzi negli anni tra il 1963 e il 1971 per alimentare la rete a servizio dei comuni di Fidenza e Salsomaggiore;
- che la derivazione effettuata dal campo pozzi di Parola, ai sensi della legge regionale 18 maggio 1999, n.9, è soggetta a procedura di valutazione di impatto ambientale;
- che l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ha presentato in data 14 dicembre 2017 domanda, recante: "Interventi per fronteggiare la crisi idrica 2017 approvati con decreto n. 149 del 4.8.2017. Richiesta di Autorizzazione provvisoria per esecuzione di m. 2 pozzi presso la Centrale acquedottistica di Parola nel Comune di Fidenza (PR)", nella quale si richiede Autorizzazione provvisoria a procedere a eseguire i lavori ai sensi degli artt. 13 e 50 del R.D. n. 1775/1933 ;

Considerato:

- che le opere indicate nella domanda del 14/12/2017 sono ricomprese nella Delibera di Giunta Regionale n. 178 del 13/11/2017, in merito alla rimodulazione del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 149 del 03/08/2017;

- che la Delibera di Giunta Regionale n. 149, per gli interventi che necessitano di concessione di derivazione di acqua pubblica, prevede che i soggetti attuatori debbano presentare specifica istanza secondo l'art.6 del RR 41/01 unitamente alla richiesta di autorizzazione di cui all'art. 13 del R.D. relativa all'avvio delle opere in pendenza dell'atto concessorio;
- che la derivazione in oggetto nella domanda del 14/12/2017 è identificata nel piano degli interventi urgenti di protezione civile approvato con DGR n. 178 del 13/11/2017 con il codice intervento 12958;
- che secondo la Delibera di Giunta Regionale n. 149 del 03/08/2017 il soggetto attuatore è tenuto a ultimare gli interventi entro i termini ordinatori di 90 giorni a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico;

Valutato:

- che la derivazione è attualmente soggetta a procedura di valutazione di impatto ambientale;
- che gli interventi richiesti con domanda del 14/12/2017 secondo la relazione tecnica allegata sono ricompresi nel campo pozzi denominato Parola;
- che secondo gli artt. 13 e 50 del Regio Decreto 1775/1933 in via provvisoria possono essere autorizzate l'inizio delle opere e le variazioni nelle derivazioni e nelle utilizzazioni di acqua pubblica, purché si obblighi l'intestatario dell'autorizzazione ed osservare le prescrizioni e condizioni che saranno definitivamente stabilite nel nuovo atto di concessione, oppure a demolire le opere costruite in caso di negata concessione;
- che è ammesso il mancato versamento del deposito cauzionale in quanto ritenuto garantito dalle risorse stanziare dal Piano approvato con DGR n. 178 del 13/11/2017;

Ritenuto pertanto che ricorrano le condizioni di cui agli articoli 13 e 50 del R.D. 1775/1933 di assentire,

nelle more dell'effettuazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti l'attuazione dei lavori inerenti alle opere di derivazione, purché l'Agenzia osservi le prescrizioni e le condizioni che saranno definitivamente stabilite nel nuovo atto di concessione, oppure a demolire le opere costruite in caso di negata concessione;

Dato atto del parere allegato,

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate,

a) di permettere all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, nelle more della conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale, di attuare, ai sensi degli artt. 13 e 50 del R.D. 1775/1933, i lavori inerenti le opere di derivazione al campo pozzi di Parola;

b) l'Agenzia alla conclusione del procedimento in corso si adegui alle prescrizioni e alle condizioni che saranno definitivamente stabilite nell'atto di concessione, oppure a demolire le opere costruite in caso di negata concessione;

b) di ammettere il mancato versamento del deposito cauzionale in quanto ritenuto garantito dalle risorse stanziare dal Piano approvato con DGR n. 178 del 13/11/2017, con particolare riferimento al codice intervento 12958;

c) di dare atto che la responsabile del procedimento è il dott. Franco Zinoni;

d) che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere, entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione, all'Autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti i canoni, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933;

e) di provvedere a notificare il presente provvedimento all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti.

IL DIRETTORE TECNICO
Dott. Franco Zinoni
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.